

In programma 115 incontri, 26 spettacoli, 10 mostre e 11 manifestazioni sportive. Spesa da 8,5 milioni

Il Meeting porta il mondo

Allestite 10 sale per ospitare 30mila persone contemporaneamente

RIMINI - Conto alla rovescia per la 32esima edizione del Meeting per l'amicizia tra i popoli, che si apre domani alle 10 con la messa officiata dal vescovo di Rimini, monsignor Francesco Lambiasi, all'auditorium B7 dei padiglioni fieristici, "vestiti a festa" da migliaia di volontari arrivati da ogni dove. Il grande contenitore fieristico (170mila i metri quadrati coperti occupati) ospiteranno le molteplici proposte della manifestazione che mai come quest'anno "invade" anche il centro storico con lo spettacolo inaugurale "E' festa" previsto in piazza Cavour, la mostra "La sapienza risplende. Madonne d'Abruzzo tra Medioevo e Rinascimento" (al Museo della Città fino al primo novembre) e una liturgia in rito bizantino-slavo nella chiesa di Sant'Agostino. In fiera sono 10 le sale e gli spazi desti-

nati agli incontri, che possono ospitare 30mila persone contemporaneamente. Spazi che non andranno deserti perché tutto il mondo viene a Rimini per il Meeting e come dice il direttore Sandro Ricci: "Durante l'anno il Meeting porta Rimini nel mondo, nei punti nevralgici". Al Cairo, ad esempio (nell'ottobre scorso) e non a caso proprio all'Egitto la convention ciellina dedica quest'anno uno spazio particolare, con tre conferenze (lunedì 22, martedì

23 e venerdì 27 agosto) sul dialogo tra cristiani e musulmani e sul futuro del Nord Africa. In particolare, all'ultimo appuntamento dedicato al Medio Oriente, l'ospite d'onore sarà il ministro degli esteri egiziano e segretario generale della Lega Araba Nabil El Arabi. A discutere con lui di stabilità e diritti in Nord Africa sarà il ministro degli esteri italiano

Franco Frattini, oltre ad altri personaggi di spicco della scena internazionale. Ma in calendario sono 115 gli incontri proposti (di cui oltre 100 convegni e 332 relatori), 26 gli spettacoli, 10 le mostre e 11 le manifestazioni sportive. A garantire lo svolgimento della manifestazione saranno 3.270 volontari (oltre agli 800 che gratuitamente hanno lavorato agli allestimenti). Il bilancio preventivo parla di 8 milioni e mezzo di euro che arriveranno prima di tutto dalle sponsorizzazioni (200 le aziende e gli enti, che a vario titolo sostengono il Meeting 2011), ristorazione (7 i ristoranti tipici, 9 i fast food), attività commerciali e biglietti a pagamento. Tra gli appuntamenti principali del raduno targato Cl, ovviamente, l'incontro inaugurale con il Presidente Napolitano. In chiusura di giornata (21,30) ci si trasferisce tutti in piazza Ca-

vour per quella che dovrà essere una vera e propria festa popolare, con canti e

danze tipiche delle diverse regioni d'Italia, a celebrazione di quella unità, sottolineata in apertura dall'esecuzione dell'inno nazionale. Oltre che sul tema della storia d'Italia il Meeting proporrà numerosi momenti di riflessione su argomenti che a partire dal titolo "E l'esistenza diventa un'immensa certezza" indagheranno la sfera più filosofica della conoscenza di sé e del mondo e

lo farà attraverso le testimonianze dirette di personaggi del mondo della letteratura e dell'arte, religiosi e scienziati, fisici e filosofi, senza dimenticare la sociologia e il mondo economico. Per la prima volta al Meeting intervverrà il presidente Fiat John Elkann per un dialogo con il presidente della compagnia delle opere Bernard Scholz.

Rita Rocchetti

